

Un talk show al Vega con oltre mille ragazzi chiamati a confrontarsi direttamente con chi potrà dare loro un futuro

Studenti e imprese a braccetto

Il dj Linus battezza l'incontro fra due mondi finora lontani



MESTRE. Prove tecniche di comunicazione tra imprese e studenti. Ieri mattina al Parco scientifico e tecnologico di Marghera si è tenuto il terzo appuntamento di Tempi moderni, la rassegna promossa dal gruppo dei Giovani imprenditori in collaborazione con Venezia opportunità per far incontrare il mondo del lavoro e quello della scuola. A fare da interprete, il famoso Linus di Radio DeeJay.



Al suo fianco, l'imprenditore Massimo Codato. «Tempi moderni» è stato soprattutto uno spettacolo allestito come un talk show - con tanto di regia audio e video, i comici Carlo e Giorgio, le vignette in diretta, i filmati e le interviste - mentre sullo sfondo emergeva forte l'esigenza di studenti e imprenditori di avvicinarsi dopo decenni di relazioni fredde. «Ho piacere di esser qui perché il mondo degli studenti appartiene al mio pubblico - ha detto Linus - oggi si parla di lavoro e penso di poter testimoniare in prima persona che il lavoro si può anche inventare, a patto di alimentare sempre la propria passione».

E che la ripresa delle relazioni sia un buon affare per le imprese lo ha sottolineato anche Giuseppe Zigliotto, presidente dei Giovani Imprenditori: «La scuola ha finalmente compreso che non deve solo sfornare diplomati, mentre le imprese hanno compreso che è necessario investire sulla formazione: i Giovani imprenditori rappresentano l'anello di congiunzione tra que-



ste realtà perché la sfida della competizione non può essere vinta solo sulla riduzione dei costi, ma si gioca sulla qualità e l'innovazione».

L'impiego di immigrati contraddice questo giudizio? «Non credo - risponde Zigliotto - perché gli immigrati sono persone che hanno studiato nel loro paese e comunque in

azienda viene fatta formazione: la necessità di personale qualificato è sempre più pressante per le imprese e le scuole sono sempre più spinte a dialogare con il mondo produttivo». I giovani, circa un migliaio, hanno seguito interessati, ascoltando anche qualche consiglio da chi di impresa se ne intende davvero.

E' il caso di Paolo Scaroni, amministratore delegato di Enel: «All'interno delle aziende le risorse umane sono tutto: un'azienda non può progredire se non ha risorse umane eccellenti». Ed ecco il consiglio per i giovani, da annotare: «Il mondo del lavoro è fatto di competizione, non solo in Italia, ma in tutto il

mondo - ha proseguito Scaroni - per questo la scuola deve addestrare alla competitività, che non è altro che la ricerca dell'eccellenza nel campo che a voi interessa».

Infine una nota di merito: l'organizzazione dell'evento è stata curata dagli studenti. Con ottimi risultati.

(Luigi Bastianello)



Alcune immagini del talk show organizzato ieri dai Giovani imprenditori alla presenza di mille studenti con Carlo e Giorgio e il dj Linus